

<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / Argomento</i>	<i>Rev. 02</i>
LT R 00293 ETQ-00063303	A	ST - Specifiche Tecniche	RFC - Rifiuti convenzionali	Data 01/12/2017
Centrale / Impianto:	Sito di Latina - Trattamento rifiuti			
Titolo Elaborato:	Specifica Tecnica - Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina			
modifica quantità modulo offerta - inserimento requisiti partecipazione -modifiche varie				
<i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i>				
Autorizzato				
DCE-LAT Sguera S.	DCE-LAT Zoppitelli M. DIM-TRS Sorrentino G.	DCE-LAT Mura G. DCE-LAT Gregorio G.	DCE-LAT Savino L.	DCE-LAT Rivieccio A.
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso

PROPRIETA'

Rivieccio A.

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Pubblico

Livello di categorizzazione: Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto

Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OGGETTO.....	3
3	NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	3
3.1	Normativa di riferimento.....	3
3.2	Termini e definizioni.....	6
3.3	Documenti di riferimento.....	9
4	DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO.....	9
4.1	Caratteristiche del sito.....	9
5	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO IN OGGETTO.....	11
5.1	Generalità.....	11
5.2	Ammissibilità al recupero.....	14
5.3	Dettagli degli interventi.....	15
5.3.1	<i>Sopralluogo.....</i>	<i>15</i>
5.3.2	<i>Raccolta e sistemazione su automezzi autorizzati.....</i>	<i>16</i>
5.3.3	<i>Trasporto e recupero in un impianto autorizzato.....</i>	<i>16</i>
5.3.4	<i>Conferimento all'esterno del sito.....</i>	<i>17</i>
6	RIUNIONE PRELIMINARE INIZIO ATTIVITA' – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.....	17
6.1	Riunione dell'avvio delle attività.....	17
6.2	Attivazione del servizio.....	18
7	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	19
8	PRESCRIZIONI DI RADIOPROTEZIONE.....	21
9	ONERI A CARICO DI SOGIN.....	21
10	DISCIPLINA DEGLI ACCESSI AL CANTIERE PER PERSONE.....	22
10.1	Orario.....	22
10.2	Disciplinare degli accessi alle aree.....	22
10.3	Disciplinare macchine e attrezzature.....	23
10.4	formazione in ottemperanza del D.lgs 81/08.....	24
10.5	Gestione delle operazioni di pesatura.....	24
11	MODULO OFFERTA ECONOMICA.....	25

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	1/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



12	SISTEMA DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	27
13	DURATA DEL SERVIZIO	28
14	GARANZIE	29
15	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA	29
16	ALLEGATI	30
16.1	Allegato 1. FAC SIMILE DI "CERTIFICATO DI DILUIZIONE"	30
16.2	Allegato 2 Caratteristiche e quantitativi dei materiali metallici per LA vendita rottami ferrosi e spezzoni di cavo prodotti nella Centrale di Latina.....	32

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



1 PREMESSA

Il F/A deve sviluppare le attività oggetto della presente specifica conformemente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e nel rispetto delle norme cogenti, incluse quelle inerenti gli aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro.

Il F/A dovrà operare nel rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, nonché, ove applicabile, dei regolamenti e procedure/prassi vigenti presso Sogin.

2 OGGETTO

L'impianto di Latina è stato disattivato in base alla delibera del CIPE del 23.12.1987. Attualmente sono in corso gli interventi previsti dal programma di smantellamento che tra l'altro interessano anche l'adiacente impianto prototipo Cirene.

Il presente documento ha lo scopo di definire tutte le attività relative alla raccolta, al trasporto e alle operazioni di recupero dei rifiuti metallici (rottami ferrosi e non ferrosi, cavi elettrici, etc) prodotti durante le attività di smantellamento svolte presso il Sito di Latina e destinati alla vendita nel biennio 2017 – 2019 più 2 opzionali (opzionale fino 2021)

Tali rifiuti, nel seguito denominati rottami metallici, nei quantitativi e con i codici CER indicati nell'allegato 1, verranno stoccati all'interno dell'area industriale della Centrale Nucleare di Latina.

Il presente documento definisce inoltre specifiche prescrizioni per il trattamento in fonderia dei materiali in oggetto, la cui ottemperanza deve essere comunque garantita dall'Appaltatore.

3 NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

3.1 Normativa di riferimento

In questo capitolo viene precisato l'elenco delle normative in vigore al momento dell'elaborazione del presente documento. Pertanto i riferimenti tecnici e legislativi richiamati costituiscono un elenco esemplificativo e non esaustivo, che andrà comunque aggiornato con l'eventuale nuova normativa in vigore all'atto dell'esecuzione delle attività in oggetto.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	3/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



La normativa di riferimento è la seguente:

- Decreto Legislativo 17 Marzo 1995, n. 230 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”, come successivamente modificato ed integrato;
- Ministero dello Sviluppo Economico, Decreto Ministeriale 15 Febbraio 2010 “Autorizzazione alla modifica a carattere temporaneo delle Prescrizioni Tecniche vigenti”;
- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 n. 72 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.
- Decreto Ministeriale 12 giugno 2002 n. 161 - Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate.
- Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 - Norme in materia ambientale e sue modifiche ed integrazioni.
- Decreto Ministeriale 5 aprile 2006 n. 186 - Regolamento recante modifiche al Decreto ministeriale 5 febbraio 1998 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.
- Normativa ADR vigente per il trasporto dei rifiuti pericolosi (accordo europeo per il trasporto stradale delle merci pericolose).
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto Ministeriale 27 settembre 2010 - Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 agosto 2005.
- Decreto Ministeriale 18 febbraio 2011 n. 52 - Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 14 bis del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009 n. 102.
- Decreto Ministeriale 26 maggio 2011 - Proroga del termine di cui all'articolo 12, comma 2 del Decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.
- Legge n. 148 del 14 settembre 2011 - Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo - disciplina SISTRI, proroga dell'entrata in vigore al 9 febbraio 2012.
- Decreto Legge 216/2011 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", prevede lo slittamento al 2 aprile 2012 del termine di operatività del SISTRI.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
A Riviaccio	Documento Definitivo	Aziendale	4/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- D.G.R. Lazio N.34 del 26 Gennaio 2012 – Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio – Pubblicato BURL del 21 febbraio 2012 e recepito dal Comune di Latina con lettera dirigenziale area ambiente prot. 65337 del 16 Giugno 2012.
- Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83 recante misure urgenti per la crescita del Paese, con proroga, all’art. 52, dell’entrata in vigore dell’operatività del SISTRI non oltre il 30 giugno 2013.
- ;
- Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 - Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (cd. "Decreto Fare");
- Decreto Ministeriale 20 marzo 2013 - Termini di riavvio progressivo del Sistri;
- Legge 9 agosto 2013, n. 98 - Conversione in legge, con modificazioni, del DI 69/2013 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia;
- Legge 25 ottobre 2013, n. 125 - Conversione in legge del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101 Razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni - Stralcio - Nuova disciplina di operatività del Sistri.
- Legge 27 febbraio 2014, n. 15 - Conversione in legge del DI 150/2013 (cd. "Milleproroghe") circa l’operatività del Sistri.
- Legge 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 91/2014, in vigore dal 21 agosto 2014, ha introdotto modifiche al D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. Parte IV Rifiuti per quanto attiene la loro classificazione ed il recupero/riutilizzo (art. 10, 13 e 14 del DL 91/2014).
- Regolamento 1357/2014/UE della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l’allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L365 del 19 dicembre 2014;
- Decisione 2014/955/UE della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L370 del 30 dicembre 2014.
- DL 31 Dicembre 2014, n.192 – Milleproroghe 2015;
- Legge 22 Maggio 2015, n.68 – Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente;
- DM Ambiente 24 Giugno 2015 – Criteri di ammissibilità in discarica – Modifica DM 27 Settembre 2010;
- DL 4 Luglio 2015, n.92 – Misure urgenti in materia di rifiuti e AIA, nonché per l’esercizio dell’attività di Impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale;

Documento prelevato da Gregorio Gerardo il 24/01/2018 10:25
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 01/12/2017 Pag. 6 di 35 LT R 00293 rev. 02 Autorizzato

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	5/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- Legge 6 Agosto 2015, n.125 – Conversione del DI 78/2015 in materia di enti territoriali – Caratteristiche di pericolo dei rifiuti – HP 14 (Ecotossico) – Misure in materia di Tari e Tares – Autorizzazione integrata ambientale.
- DM 07 Agosto 2015 Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45.
- D.L. 30 dicembre 2015 n.210 “Milleproroghe 2016”.
- Decreto Ministeriale 30 marzo 2016, n. 78 Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

3.2 Termini e definizioni

Con riferimento alle definizioni di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., in base alle definizioni convenzionalmente stabilite ai fini della gestione operativa dei materiali/ rifiuti nella Centrale di Latina ed al D.G.R. Lazio n.34 del 26 Gennaio 2012; ai fini del presente documento, si riporta l'elenco dei principali termini utilizzati.

- **Rifiuto** Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- **Rifiuto convenzionale** Rifiuto esente da vincoli radiologici in quanto proveniente da zone non classificate e storicamente non esposto a rischi di contaminazione radioattiva; pertanto escluso dall'ambito di applicazione del D.Lgs 230/95 e ss.mm.ii.
- **Rifiuto inerte** Rifiuto solido che non subisce alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa; i rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano, ne sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana. La tendenza a dar luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, nonché l'ecotossicità dei percolati devono essere trascurabili e in particolare non danneggiare la qualità delle acque superficiali e sotterranee

Documento prelevato da Gregorio Gerardo il 24/01/2018 10:25
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 01/12/2017 Pag. 7 di 35 LTR 00293 rev. 02 Autorizzato

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	6/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- **Rifiuto pericoloso** Rifiuto che presenta una o più delle caratteristiche di pericolo ad esso attribuite a seguito di analisi di caratterizzazione o già indicate sull'etichetta commerciale del prodotto.
- **Rifiuto rilasciabile** Rifiuto prodotto da attività che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. a valle del benestare dell'Esperto Qualificato e dell'autorizzazione del Responsabile Disattivazione all'allontanamento dal sito.
- **Produttore di rifiuto** "Produttore di rifiuti" il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore).
- **Detentore** " il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- **Gestione** Comprende la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti compresi il controllo di tali operazioni nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario.
- **Recupero** Qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della Parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.
- **Smaltimento** Qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla Parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento.

Documento prelevato da Gregorio Gerardo il 24/01/2018 10:25
Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo. Elaborato del 01/12/2017 Pag. 8 di 35 LT R 00293 rev. 02 Autorizzato

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	7/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- **Stoccaggio** Le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla Parte IV del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima Parte IV.
- **Deposito temporaneo** Il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti. La tempistica prevista per il deposito temporaneo del rifiuto secondo la normativa vigente prevede l'allontanamento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalla quantità in deposito, o quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 mc di cui al massimo 10 mc di rifiuti pericolosi. Allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non potrà avere durata superiore ad un anno.
- **SISTRI** Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 dicembre 2009 e ss.mm.ii. (sostituito dal DM 18 febbraio 2011 n. 52 e ss.mm.ii.).

Tutte le imprese coinvolte nello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti devono essere regolarmente iscritte al SISTRI e l'Appaltatore sarà obbligato a dare evidenza alla Stazione Appaltante della propria iscrizione al SISTRI.

Alla data di emissione del presente documento, il SISTRI (Sistema di tracciabilità dei rifiuti) sebbene istituzionalizzato non è completamente operativo, rimangono in vigore tutte le altre norme in materia di gestione dei rifiuti previste dalla normativa vigente. Di conseguenza tutte le attività richieste da Sogin nei paragrafi successivi dovranno essere conformi alle predette norme. Nel caso in cui all'inizio delle attività in oggetto il sistema SISTRI diventasse completamente operativo, allora l'Appaltatore dovrà necessariamente applicare le nuove prescrizioni in materia di gestione di rifiuti.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	8/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



3.3 Documenti di riferimento

I documenti di riferimento sono i seguenti:

Rif. 1- Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze DUVRI D. Lgs 81/2008 – LT R 00296

Rif.2 – Modulo per offerta economica - LT R 00295

4 DESCRIZIONE GENERALE DEL SITO

4.1 Caratteristiche del sito

La centrale di Latina è ubicata all'interno di un'area di proprietà Sogin posta a 6,30 m di elevazione s.l.m., che comprende circa 50 ha di terreno a profilo altimetrico pianeggiante.

Detta area è compresa tra la strada Litoranea a Nord, la strada provinciale Ninфина II (già via Macchiagrande) ad Ovest, il fosso Mastropietro a Sud ed il canale Acque Alte ad Est.

Nello stralcio planimetrico del sito di Latina riportato in fig.1 vengono indicate le aree di deposito/stoccaggio dei rottami ferrosi e non ferrosi e dei cavi oggetto del presente documento, ovvero cassoni scarrabili, e deposito temporaneo rifiuti/ materiali (parco rottami). I rottami (ferrosi e non ferrosi) e i cavi già prodotti e quelli che si prevede di produrre nel periodo di validità del contratto sono e verranno sistemati nelle predette aree di deposito/stoccaggio.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	9/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

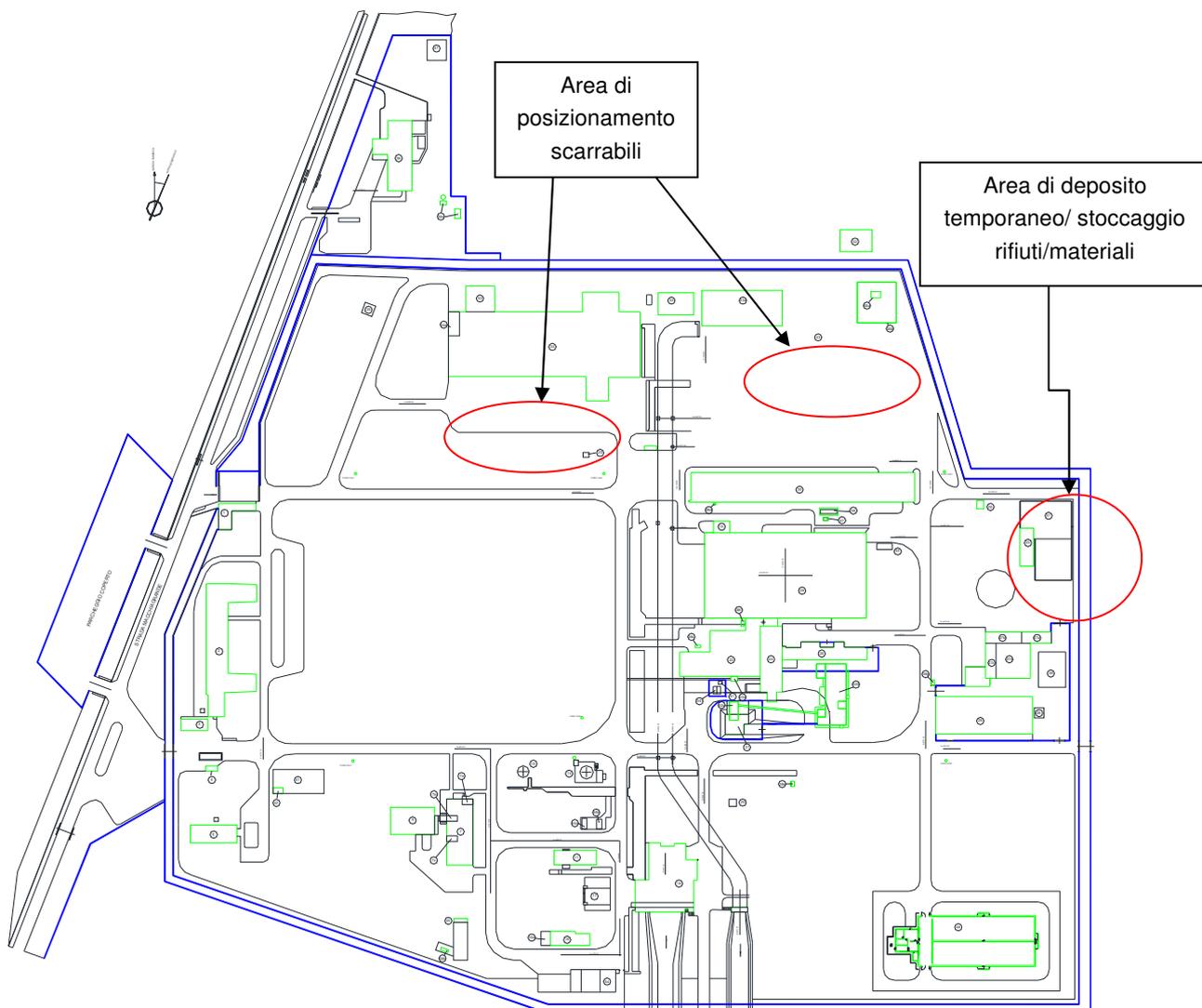


Fig.1

Le zone di deposito temporaneo/stoccaggio dei rottami metallici in oggetto verranno di volta in volta precisate all'appaltatore tenendo presente che le relative aree sono accessibili mediante la viabilità interna della Centrale di Latina.

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO IN OGGETTO

La seguente descrizione ed il contenuto dei documenti allegati, che l'Appaltatore riconosce sufficienti a determinare l'oggetto dell'appalto, hanno valore esplicativo e non limitativo.

Pertanto deve intendersi compreso, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è necessario per realizzare quanto richiesto in oggetto in accordo con la normativa vigente. Sono altresì compresi i mezzi, le attrezzature, i materiali di consumo ecc., necessari all'effettuazione del servizio.

5.1 Generalità

Tutti i materiali oggetto del presente documento sono esenti da vincoli radiologici ai sensi del D.M. 15/02/2010 e pertanto possono essere allontanati dall'impianto ed avviati a recupero diretto, o previo trattamento. In particolare si tratta di rottami metallici prodotti nel corso delle attività di smantellamento della Centrale e suddivisi in due categorie ai sensi del D.lgs. 230/95 e ss.mm.ii.:

- rottami metallici provenienti da zone dell'impianto non classificate ai sensi del D.lgs. 230/95 e ss.mm.ii. (convenzionali);
- rottami metallici provenienti da zone dell'impianto classificate ai sensi del D.lgs. 230/95 e ss.mm.ii., relativamente ai quali sono state accertate le condizioni di non rilevanza radiologica ai sensi della normativa vigente (D.M. 15/02/2010).

A tale riguardo si precisa che ogni partita di materiale metallico allontanato dall'impianto sarà accompagnato da apposita documentazione rilasciata da Sogin, certificante la classificazione (materiale proveniente da zona classificata o non classificata) e la rispondenza del materiale stesso alle condizioni di non rilevanza radiologica.

In relazione al recupero e al trattamento finale dei materiali metallici provenienti da zone classificate, la normativa vigente prescrive l'obbligo di miscelazione in fonderia con materiali metallici di diversa origine, in ragione di almeno 1 a 10 (art. 1, punto g, D.M. 15/02/2010).

Conseguentemente, con riferimento ai materiali citati, l'Appaltatore avrà la piena

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Riviaccio	Documento Definitivo	Aziendale	11/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica

Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi
prodotti nella Centrale di Latina

ELABORATO

LT R 00293

REVISIONE

02



responsabilità di provvedere al rispetto della suddetta prescrizione e sarà tenuto a garantire l'effettiva attuazione di tale adempimento, trasmettendo a Sogin, a trattamento avvenuto, apposito "Certificato di Diluizione" (si veda Fac-Simile in ALLEGATO 1), debitamente compilato e sottoscritto.

L'Appaltatore sarà interamente responsabile in termini di Legge della mancata ottemperanza della suddetta prescrizione.

I materiali oggetto del presente documento sono quelli che si prevede di produrre durante la durata del contratto a seguito delle attività di decommissioning. I loro quantitativi e le rispettive caratteristiche (pesi, codice CER, tipologia, luogo di stoccaggio, ecc.) sono precisate nell'ALLEGATO 2. A Tutti i rottami metallici oggetto del presente documento viene anche attribuita una classe merceologica (riferita alla CCIAA di Milano) per una più corretta valutazione economica.

Più precisamente vengono individuate le seguenti tipologie di materiali metallici:

" Per la Vendita"

CODICE CER	CLASSE MERCEOLOGICA CCIA MILANO	DESCRIZIONE
170405 Rottami ferrosi leggeri vari, di raccolta alla rinfusa di caratteristiche geometriche non idonee al pronto forno ovvero cm 150x50x50.	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 60	Il prezzo di vendita è stato ottenuto considerando che i rottami non abbiano le caratteristiche geometriche idonee al pronto forno ovvero cm 150x50x50. Quindi il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano detratto dell'onere per la riduzione del materiale a pronto forno, ossia 30 euro/ton. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
170405 Rottami ferrosi pesanti di caratteristiche geometriche non idonee al pronto forno ovvero cm 150x50x50	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 Voce 10	Il prezzo di vendita è stato ottenuto considerando che i rottami non abbiano le caratteristiche geometriche idonee al pronto forno ovvero cm 150x50x50. Quindi il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano detratto dell'onere per la riduzione del materiale a

Specifica Tecnica

Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina

ELABORATO

LT R 00293

REVISIONE

02



		pronto forno, ossia 30 euro/ton. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
170402 Rottami Alluminio	ROTTAMI ALLUMINIO MACROCATEGORIA 440 VOCE 591	Il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
160214 Rottami ferrosi (apparecchiature fuori uso)	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 70	Il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
170411 Spezzoni di cavo elettrico	SPEZZONI DI CAVO MACROCATEGORIA 440 VOCE 730	Il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
170401 Rottami metallici di rame, bronzo, ottone, piombo.	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 440 VOCE 790 – 832 – 920	Il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
170403 Rottami metallici di piombo.	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 440 VOCE 725	Il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.

Per la vendita con rimozione di sostanza contaminante

170405 Rottami ferrosi pesanti di ferro e acciaio (tubazioni, valvole, ecc.), che abbiano valore, comprensivo di oneri per eliminazione sostanza contaminante non pericolosa per tonnellata di rottame da trattare,	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 Voce 10	Il prezzo di vendita è stato ottenuto considerando che i rottami non abbiano le caratteristiche geometriche idonee al pronto forno ovvero cm 150x50x50. Quindi il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano detratto dell'onere per la riduzione del materiale a pronto forno, ossia 30 euro/ton. Inoltre, un
---	--	---

PROPRIETA'

A Rivieccio

STATO

Documento Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE

Aziendale

PAGINE

13/33

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo**Livello di Classificazione:** Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

Specifica Tecnica

Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina

ELABORATO

LT R 00293

REVISIONE

02



(Olio, guaine, altre sostanze)		ulteriore deprezzamento per la rimozione e smaltimento della sostanza contaminante non pericolosa; per tonnellata di rottame da trattare. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
170409* Rottami ferrosi pesanti di ferro e acciaio (tubazioni, valvole, ecc.), che abbiano valore, comprensivo di oneri per eliminazione sostanza contaminante pericolosa, per tonnellata di rottame da trattare (Olio, PCB, catrame di carbone, guaine, altre sostanze pericolose)	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 Voce 10	Il prezzo di vendita è stato ottenuto considerando che i rottami non abbiano le caratteristiche geometriche idonee al pronto forno ovvero cm 150x50x50. Quindi il prezzo comprende la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano detratto dell'onere per la riduzione del materiale a pronto forno, ossia 30 euro/ton. Inoltre, un ulteriore deprezzamento per la rimozione e smaltimento della sostanza contaminante non pericolosa; per tonnellata di rottame da trattare. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.
160213* Rottami ferrosi, che abbiano valore, (macchine e loro parti), comprensivo di oneri per eliminazione sostanza contaminante pericolosa, per tonnellata di rottame da trattare (Olio, catrame, guaine, altre sostanze)	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 270	Il prezzo di vendita è stato ottenuto considerando la quotazione all'ingrosso della camera di commercio di Milano detratto dell'onere per la rimozione e smaltimento della sostanza contaminante pericolosa per tonnellata di rottame da trattare. Il prezzo è incluso di caricamento e trasporto.

5.2 Ammissibilità al recupero

Tutti i rottami metallici oggetto del presente documento verranno depositati nella C.le nucleare di Latina e saranno esenti da vincoli radiologici, pertanto potranno essere avviati alle procedure di recupero secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tal proposito,

PROPRIETA'
A Rivieccio

STATO
Documento Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE
Aziendale

PAGINE
14/33

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



contestualmente al ritiro, la Sogin consegnerà la documentazione nella quale viene certificato che i rifiuti sono privi di rilevanza radiologica.

L'elenco dei codici CER che si prevede di recuperare, tra cui CER con rottami contaminati da sostanze pericolose, con indicazione delle eventuali caratteristiche di pericolo e dello stato fisico, è precisato nell'allegato 2.

La Sogin, in qualità di produttore del rifiuto, definirà per ciascun rifiuto :

- il relativo codice CER,
- le caratteristiche ai fini del recupero.

Per i rottami contaminati, da sostanze pericolose o non pericolose, la Sogin provvederà alla caratterizzazione analitica dell'elemento contaminante; ed eseguirà di test di cessione per la per accertare l'ammissibilità per conferimento a recupero.

Pertanto come richiesto dalla normativa vigente i rottami verranno accompagnati dalla relativa analisi di caratterizzazione (analisi merceologica/caratterizzazione).

5.3 Dettagli degli interventi

La seguente descrizione ed il contenuto dei documenti allegati, che l'Appaltatore riconosce sufficienti a determinare l'oggetto dell'appalto, hanno valore esplicativo e non limitativo.

Le attività che si prevede di realizzare sono precisate nei paragrafi successivi.

- sopralluogo
- il carico e la sistemazione dei rifiuti sui mezzi di trasporto,
- Il trasporto e il recupero in un impianto autorizzato

5.3.1 Sopralluogo

In fase di predisposizione delle attività e comunque prima dell'inizio delle stesse l'Appaltatore dovrà effettuare il sopralluogo presso il sito di Latina per stabilire, in accordo con Sogin, il programma cronologico di massima, l'organizzazione del cantiere (attrezzature, mezzi, ecc.) e quant'altro necessario per la corretta gestione delle attività di raccolta e di sistemazione dei materiali sui mezzi per il trasporto.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Riviaccio	Documento Definitivo	Aziendale	15/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



5.3.2 Raccolta e sistemazione su automezzi autorizzati

Durante le attività di raccolta e di sistemazione sul mezzo di trasporto il personale addetto dovrà essere dotato dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

Inoltre l'Appaltatore dovrà adempiere a tutte le misure di prevenzione e di sicurezza dei lavoratori (previste nel Piano Operativo della Sicurezza o DVRs), nonché quelle associate ai rischi delle aree di lavoro, precisate da Sogin nel Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze DUVRI D.Lgs 81/2008

L'impostazione del lavoro dovrà tendere a ridurre al minimo l'impatto di emissione di polvere, di immissione di rumore e di trasmissione vibrazioni che può ricadere sulla viabilità circostante e più in generale sul sito e sugli edifici ivi presenti.

I rottami metallici non necessitano di imballaggio, tuttavia durante le operazioni di raccolta e sistemazione sugli automezzi dovrà essere mantenuta la separazione per tipologia (codice CER).

La raccolta e la sistemazione sugli automezzi dovrà prevedere l'utilizzo di una adeguata attrezzatura di movimentazione dei materiali metallici (braccio con ragno, ecc.) con la relativa certificazione CE e revisioni da parte degli organi competenti.

Dopo il completamento delle attività di carico e sistemazione dei rifiuti sul mezzo di trasporto l'Appaltatore dovrà effettuare la pulizia di tutte le aree interessate alla attività.

5.3.3 Trasporto e recupero in un impianto autorizzato

Per il trasporto dei rottami metallici dovranno essere utilizzati automezzi idonei, autorizzati dalla normativa vigente, al trasporto dei codici CER precisati al cap. 5.1. Oltre a ciò non vengono richieste altre particolarità se non quelle che prevedono sistemi di fissaggio e copertura che impediscano l'eventuale spostamento e la dispersione nell'ambiente dei rottami metallici trasportati.

Durante il trasporto non dovranno essere effettuate miscelazioni di rifiuti, i mezzi di trasporto dovranno essere in perfetta efficienza e la circolazione dovrà essere effettuata con la corretta documentazione, ovvero con le copie del formulario di identificazione dei rifiuti, debitamente compilate, firmate e datate dal produttore (Sogin) e verificata la corretta corrispondenza dei mezzi di trasporto con il rifiuto trasportato.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	16/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



Per ogni tipologia di materiale, identificata dal relativo codice C.E.R., dovrà essere fissata la modalità di recupero prevista dalla normativa vigente.

Il destinatario dei materiali metallici dovrà apporre data e timbro sul formulario a certificare l'avvenuto recupero. La 4° copia del formulario dovrà essere inviata a Sogin.

5.3.4 Conferimento all'esterno del sito

Tutti i rifiuti devono essere conferiti presso impianti esterni autorizzati al recupero.

La 4° copia del formulario, quella da restituire al produttore, in originale, dovrà essere inviata a Sogin C.le nucleare di Latina entro i termini fissati dalla normativa. In ogni caso l'Appaltatore dovrà comunicare (anche per email o fax) a Sogin C.le nucleare di Latina, entro dieci giorni dalla data di prelievo del rifiuto, la quantità effettiva consegnata all'impianto che effettua il recupero, tramite l'invio via fax o mail della copia del formulario con l'attestazione della quantità reale consegnata.

Per i rifiuti pericolosi l'Appaltatore dovrà adempiere quanto prescrive la normativa sul Sistri Rimozione sostanze estranee e riduzione pezzatura a bocca di forno

- Dovrà essere effettuata presso l'Appaltatore
- Dovrà essere consegnata la certificazione dell'avvenuto recupero/smaltimento delle sostanze rimosse secondo quanto previsto dalla normativa vigente

6 RIUNIONE PRELIMINARE INIZIO ATTIVITA' – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

6.1 Riunione dell'avvio delle attività

Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività oggetto dell'appalto, Sogin disporrà l'effettuazione di una riunione con il F/A, necessaria all'inquadramento iniziale delle attività, al recepimento e condivisione dei requisiti contrattuali e a fornire input di maggiore dettaglio.

Di seguito si riportano, a titolo esemplificativo, gli argomenti oggetto dell'incontro:

Requisiti generali

- Organizzazione interna del F/A e dei subF/A eventualmente impiegati;
- Coordinamento delle attività ed interfacce tra il F/A e Sogin;
- Modalità di comunicazione e di trasmissione documenti;

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	17/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- Analisi e condivisione dei “Requisiti di base” del contratto;
- Piano e programma generale e di dettaglio delle attività;
- Norme comportamentali e di accesso al sito (accoglimento del personale), anche con riferimento agli aspetti ambientali e di sicurezza;

6.2 Attivazione del servizio

Come precisato ai punti precedenti, la richiesta di inizio attività effettuata dal responsabile Sogin che gestisce il contratto avverrà tramite fax/email. L'attività sarà preceduta da sopralluogo del responsabile tecnico dell'Appaltatore.

L'inizio delle attività per la vendita dei rottami metallici per ciascun partita si configura con:

- L'invio da parte di Sogin all'Appaltatore della richiesta di intervento, tramite fax, con la precisazione del quantitativo dei rottami metallici, del codice CER e della classe merceologica, del quantitativo (eventuale) dei materiali da sottoporre a trattamento per la rimozione di sostanze estranee, e del materiale sottoposto a riduzione per bocca di forno, la copia della valutazione economica della CCIAA di Milano relativa ai materiali metallici interessati e dell'importo totale ottenuto (con arrotondamento commerciale al centesimo),
- Sopralluogo dell'Appaltatore,
- Verbale di accettazione delle caratteristiche e degli importi economici stimati
- l'invio da parte dell'Appaltatore della seguente documentazione:
 - ❖ Trasportatore
 - ✓ Iscrizione Albo Gestori per il codice CER interessato
 - ❖ Impianto di smaltimento/recupero
 - ✓ Autorizzazione all'esercizio dell'impianto che esegue lo smaltimento/recupero, con l'elenco dei rifiuti che detto impianto è autorizzato a ricevere e le quantità annue consentite;

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	18/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- ✓ Dichiarazione redatta su carta intestata dell'impianto che esegue lo smaltimento/recupero, delle eventuali prescrizioni a cui l'impianto di smaltimento/recupero è subordinato
- ✓ Accettazione garanzia finanziaria da parte dell'Ente autorizzativo (fideiussione)

Le operazioni di carico dei rottami metallici per il trasporto a recupero potranno essere sviluppate dall'Appaltatore secondo un cronoprogramma, concordato con Sogin, con il solo limite dell'orario di lavoro vigente presso la C.le di Latina ed indicato al Cap. 10.

L'intervento dovrà essere completato entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta di intervento

7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto già menzionato nei precedenti paragrafi, sono a carico dell'Appaltatore:

- sopralluoghi nelle aree interessate dai lavori e sopralluoghi per la caratterizzazione merceologica dei rottami metallici;
- rilievi, misurazioni e corretta valutazione delle modalità operative, tenuto soprattutto conto che l'Appaltatore accederà alle aree di stoccaggio all'interno della centrale di Latina;
- tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante tutte le lavorazioni previste dal presente documento in attuazione a tutto quanto disposto dal D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- Certificati di "Idoneità specifica alla mansione" rilasciati dal Medico Incaricato/competente in attuazione a tutto quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- Il trasporto in Centrale di tutti i materiali, le attrezzature, i mezzi d'opera e quanto altro necessario all'esecuzione del servizio;

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	19/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



- La fornitura di tutti i materiali di consumo e quanto altro necessario anche se non esplicitamente riportato per l'esecuzione a regola d'arte di tutte le attività previste nella presente specifica;
- Prestazioni di personale per conduzioni mezzi;
- Spese di manodopera comprensiva di oneri assicurativi e contributivi;
- Costi dei trasferimenti del personale e delle attrezzature per e dal sito SOGIN;
- Oneri assicurativi e previdenziali del proprio personale, nonché le assicurazioni di responsabilità civile verso terzi;
- materiali ed attrezzature (braccio con ragno, ecc.) per eseguire i lavori;
- Documento di valutazione dei Rischi Specifico (DVRs) come recepimento delle prescrizioni del DUVRI Sogin, ai sensi del D.Lgs N. 81 dell'Apr. 2008 e successive modifiche ed integrazioni (con indicazione tra l'altro dei mezzi utilizzati, dei nominativi del personale, del responsabile dell'Appaltatore sul cantiere, ecc.), che dovrà indicare la valutazione dei rischi per i lavoratori e le azioni corrispondenti per il loro abbattimento.

L'Appaltatore dovrà inoltre rendersi garante che i propri dipendenti rispettino le disposizioni di ingresso e gli obblighi di permanenza nella Centrale di Latina precisati nel Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenze DUVRI D. Lgs 81/2008 (Rif.1).

Gli oneri derivanti dagli adempimenti di cui sopra, ivi compresi quelli relativi alle assicurazione di legge, si intendono compresi nell' appalto.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno essere documentate prima dell'inizio dei lavori trasmettendo copia in Centrale. Gli oneri derivanti dagli adempimenti di cui sopra, ivi compresi quelli relativi alle assicurazioni di legge, si intendono compresi nell'importo di vendita.

In fase di predisposizione delle attività e comunque prima dell'inizio delle stesse l'Appaltatore dovrà effettuare il sopralluogo presso il sito di Latina per stabilire, in accordo con Sogin, il programma cronologico di massima, l'organizzazione del cantiere (attrezzature, mezzi, ecc.) e quant'altro necessario per la corretta gestione delle attività di raccolta e di sistemazione dei materiali sui mezzi per il trasporto. Tutte le coperture assicurative e la documentazione

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	20/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



richiesta dovranno essere documentate prima dell'inizio dei lavori trasmettendone copia alla Centrale di Latina.

L'Appaltatore quale incaricato del conferimento dei rottami metallici all'impianto di recupero dovrà fornire la certificazione, che i rottami metallici in oggetto (provenienti da aree classificate) saranno miscelati in ragione di almeno 1 a 10 con materiali metallici di diversa origine, prima del trattamento mediante fusione. Nella certificazione stessa dovrà essere anche precisato l'elenco dei formulari di trasporto dei materiali metallici (ALLEGATO 2).

8 PRESCRIZIONI DI RADIOPROTEZIONE

Per i lavori in oggetto non sarà richiesto l'accesso del personale dell'Appaltatore in alcuna delle zone classificate ai sensi del d.lgs. 230/95 e ss.mm.ii. della Centrale. In tal modo, non è richiesto all'Appaltatore alcun onere legato ad adempimenti connessi alla gestione dei rischi legati all'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

9 ONERI A CARICO DI SOGIN

Sogin metterà a disposizione dell'Appaltatore a titolo gratuito, nei punti di distribuzione esistenti per le attività oggetto della fornitura:

- energia elettrica (sistema trifase 380V 32A e monofase 220V 16A);
- aria servizi (6 bar);
- acqua industriale;
- servizi igienici/spogliatoi;

L'eventuale mancanza di energia elettrica non potrà essere invocata dall'appaltatore come presupposto per la richiesta di compensi e non modifica né riduce, inoltre, gli obblighi e le responsabilità dello stesso per quanto riguarda l'esecuzione a regola d'arte e la durata dei lavori.

La SOGIN metterà a disposizione un proprio incaricato con funzioni di interfaccia (incaricato SOGIN) durante gli interventi effettuati dal personale del F/A, nonché le aree e i servizi eventualmente necessari per lo stazionamento di automezzi, di materiali e per il loro utilizzo.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Riviaccio	Documento Definitivo	Aziendale	21/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



Presso il sito della SOGIN è disponibile durante il normale orario lavorativo un servizio gratuito di infermeria e primo soccorso. Il personale del F/A potrà usufruire dei servizi igienici e spogliatoi indicati dall'incaricato SOGIN.

L'eventuale fruizione della mensa dovrà essere pattuita direttamente con il gestore.

10 DISCIPLINA DEGLI ACCESSI AL CANTIERE PER PERSONE

10.1 Orario

Il fornitore durante il periodo di attività in Centrale è tenuto ad osservare il normale orario di lavoro Sogin (08,00 -16,21 dal lunedì al venerdì).

Nelle aree assegnate potranno entrare i seguenti soggetti:

- a) personale appaltatore/subappaltatore;
- b) personale della Stazione Appaltante.

10.2 Disciplinare degli accessi alle aree

Prima dell'inizio dei lavori e comunque almeno 8 giorni prima dell'arrivo del proprio personale sul luogo di lavoro, l'Appaltatore è tenuto a fornire a Sogin la lista nominativa del personale stesso, corredata per ogni singolo lavoratore dalla copia del documento di identità aggiornato, dei dati anagrafici, del tipo di contratto collettivo di lavoro applicato, della qualifica, dal numero di matricola e dagli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali previsti dalle leggi, attestati di formazione base e specialistica quanto previsto dal D. Lgs 81/2008, idoneità medica alla professione, verbale consegna DPI, verbale informazione/formazione specifica sui rischi di area. Resta inteso che Sogin si riserva di eseguire tutti i controlli del caso per verificare la posizione dei singoli lavoratori.

L'appaltatore dovrà redigere un documento DVR specifico come recepimento delle valutazioni dei rischi DUVRI Sogin ed alle schede d'uso e manutenzione.

L' Appaltatore ed il personale da esso dipendente, dovranno inoltre rispettare tutte le disposizioni impartite da Sogin per controllare l'accesso di terzi alle proprie strutture.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	22/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



All'arrivo presso l'impianto il personale del Fornitore effettuerà una riunione (redazione verbale) di formazione e informazione dei rischi specifici d'area con l'RSPP Sogin. Il personale, inoltre, riceverà un breve corso di formazione (norme di comportamento) nel quale gli saranno fornite le informazioni inerenti il comportamento da tenere in caso di emergenza o incendio, nonché la formazione necessaria a mitigare i rischi sia convenzionali che radiologici, e la formazione utile per il rispetto delle procedure di security vigenti e per l'ottenimento del beneplacito all'accesso in sito.

L'accesso alle aree di lavoro di persone e mezzi, incluse le visite e i sopralluoghi, avverrà nel rispetto delle norme e prescrizioni di sito, riguardo in particolare gli aspetti di radioprotezione e di security.

Si evidenzia che le particolari procedure di ingresso e permanenza nel sito sono legate principalmente agli aspetti di sicurezza degli impianti in esso presenti.

10.3 Disciplinare macchine e attrezzature

L'Appaltatore dovrà presentare alla Stazione Appaltante la lista completa delle macchine/attrezzature che intenderà utilizzare per il carico dei rottami.

L'Appaltatore dovrà richiedere alla Stazione Appaltante permesso di accesso per tutti i mezzi operanti all'interno della Centrale; per ogni mezzo l'Appaltatore dovrà fornire:

- a) copia carta di circolazione;
- b) gli estremi assicurazione RCT e/o RCA;

I mezzi d'opera e gli autoveicoli con possibilità di circolazione su strada dovranno sempre essere accompagnati dal libretto di immatricolazione.

Ciascuna attrezzatura dovrà essere accompagnata:

- se commercializzata dopo il 09/1996:
 - da dichiarazione di conformità CE del fabbricante;
 - da marcatura CE;
- se commercializzata antecedentemente al 09/1996:
 - da dichiarazione del fabbricante di rispetto norme antinfortunistiche.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	23/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



Inoltre, tutto il personale e gli operatori addetti alla conduzione delle macchine, dovranno essere muniti di attestati inerenti la formazione come previsto dal D. Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore non potrà sollevare richieste di risarcimento danno, revisione dei prezzi contrattuali, proroga delle scadenze temporali di contratto per rallentamenti o blocchi del traffico dei mezzi transitanti in Centrale in casi di particolare congestione veicolare.

10.4 formazione in ottemperanza del D.lgs 81/08

In tema di salute e sicurezza dei lavoratori il F/A deve dare evidenza dell'attuazione della formazione conformemente all'art. 36 e 37 del D.lgs 81/08 e dell'addestramento conformemente a quanto richiesto dal suddetto decreto, in particolare riguardo l'utilizzo dei DPI di terza categoria, se utilizzati nelle attività oggetto dell'appalto.

Formazione specifica dovrà essere presentata nel caso di lavorazioni particolari quali:

- utilizzo di attrezzature per le quali è richiesto una specifica abilitazione come richiesto dall'art. 37 del D.lgs 81/08;

Nel caso delle lavorazioni sopra elencate, oltre alla formazione si deve dare evidenza anche del relativo giudizio di idoneità per l'attività specifica.

10.5 Gestione delle operazioni di pesatura

La pesatura sarà effettuata sia per i mezzi in ingresso sia per quelli in uscita.

Per i mezzi in ingresso, l'Appaltatore provvederà a indirizzare il mezzo sulla pesa di Centrale e procederà alla registrazione della tara solo dopo che il conducente sarà sceso dal veicolo. Sui cartellini relativi ad una pesatura Sogin annoterà il numero di targa del mezzo pesato.

Per i mezzi in uscita, l'Appaltatore indirizzerà il conducente del mezzo carico sulla pesa, lo inviterà a scendere dal mezzo e si procederà alla pesatura, utilizzando il cartellino vidimato all'ingresso con riportata la tara. A pesatura avvenuta l'Appaltatore provvederà a farsi consegnare la documentazione nella quale viene certificato che i rifiuti sono privi di rilevanza radiologica unita alla documentazione FIR; solo allora potrà allontanarsi.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	24/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



L'Appaltatore non potrà sollevare richieste di risarcimento danno, revisione dei prezzi contrattuali, proroga delle scadenze temporali di contratto per rallentamenti o blocchi del traffico dei veicoli di transitanti per il Cantiere dovuti ad accodamenti di mezzi

Si precisa che, poiché verrà effettuata una pesata in uscita dalla centrale e si prevede che i mezzi si dirigano immediatamente al destino, differenze superiori al 5% tra il peso in uscita e quello a destino saranno soggette a contestazione da parte del Committente.

11 MODULO OFFERTA ECONOMICA

L'importo complessivo del contratto contiene gli oneri associati alle attività richieste all'Appaltatore.

I pesi dei materiali associati a ciascuna classe merceologica precisati nel modulo offerta economica (LT R 00295) sono indicativi e quindi potranno variare rispetto ai valori effettivi. Pertanto i valori precisati nel modulo offerta economica sono validi esclusivamente per l'aggiudicazione del contratto e non ne determineranno l'esatto importo, che invece sarà definito dalla contabilizzazione degli interventi effettivi che risulteranno sulla base del peso risultante, per ogni codice CER, sulle 4° copie dei formulari di trasporto.

Il valore delle maggiorazioni dei prezzi unitari offerti dall'Appaltatore stesso e precisati nel modulo offerta economica, deve mantenersi inalterato durante il periodo di validità del contratto.

➤ 10 – Vendita

Il prezzo indicato dall'Appaltatore in sede di gara si intende comprensivo di manodopera, di materiale di consumo e di quant'altro necessario per lo svolgimento dell'intervento richiesto.

In particolare Il prezzo indicato alle pos. 10.1 e 10.2 dall'Appaltatore in sede di gara si intende comprensivo anche di onere per la riduzione a pronto forno, di carico e trasporto ad impianto/fonderia. L'onere economico associato alle attività per la riduzione a pronto forno e trasporto è fissato in 30 euro per ogni tonnellata di materiale.

Pertanto il prezzo finale sarà determinato detraendo 30 euro/t dalla quotazione della CCIAA di Milano per la tipologia di materiale

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	25/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



Il prezzo indicato dall'Appaltatore in sede di gara dalle posizioni. da 10.3 a 10.9 si intende comprensivo di carico e trasporto ad impianto/fonderia e corrisponde alla quotazione fissata dalla CCIAA di Milano per la tipologia di materiale;

➤ **20 – Vendita con rimozione materiale sostanza contaminante**

Il prezzo indicato alle pos. 20.1 e 20.2 dall'Appaltatore in sede di gara si intende comprensivo di onere per la riduzione a pronto forno, di carico e trasporto ad impianto/fonderia, di oneri riconosciuti per la rimozione e smaltimento della sostanza contaminante

Anche in questo caso l'onere economico associato alle attività per la riduzione a pronto forno e trasporto è fissato in 30 euro per ogni tonnellata di materiale. e la riduzione di 48,59 o 99,19 rispettivamente per la rimozione/smaltimento del contaminante, non pericoloso o pericoloso.

Pertanto in questo caso il prezzo sarà determinato detrando alla quotazione fissata dalla CCIAA di Milano il valore di 78,59 euro/t per la pos. 20.1, e 129,19 euro/t per la pos. 20.2. per la riduzione a pronto bocca di forno e per la rimozione del contaminante.

Il prezzo indicato nella pos. 20.3 dall'Appaltatore in sede di gara si intende comprensivo di carico e trasporto ad impianto/fonderia e della rimozione del contaminante

Per la rimozione del contaminante l'onere economico riconosciuto è di 220,18 euro per ogni tonnellata di materiale.

Pertanto il prezzo sarà determinato detrando alla quotazione fissata dalla CCIAA di Milano per la tipologia di materiale il valore 220,18 euro/t

Va precisato che l'onere riconosciuto all'Appaltatore per il trasporto e la rimozione smaltimento delle sostanze estranee (pericolose e non pericolose) e per la riduzione a bocca di forno, deve mantenersi inalterato durante il periodo di validità del contratto.

Inoltre l'Appaltatore alla conclusione di ogni intervento per i quale è prevista anche la rimozione di sostanze contaminanti dovrà consegnare a Sogin una comunicazione, su carta

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	26/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



intestata dell'Appaltatore, nella quale si certifica che i materiali contaminanti rimossi sono stati gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

12 SISTEMA DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I quantitativi dei materiali metallici per ogni codice CER, fissati nel modulo offerta economica comprendono quelli già attualmente prodotti e quelli che si prevede di produrre nell'arco di durata del contratto a seguito delle attività di decommissioning, pertanto rappresentano dei pesi stimati validi esclusivamente per l'aggiudicazione del contratto e non ne determinano l'esatto importo.

Solo le tipologie e le quantità effettive dei materiali metallici smaltiti, che risulteranno dai formulari di trasporto, determineranno l'importo che l'Appaltatore dovrà corrispondere a Sogin.

Il raggiungimento del quantitativo minimo in peso dei materiali metallici, non inferiore a 5 tonnellate, determinerà di volta in volta la quota (che definiremo **partita**) dei materiali da conferire.

Ad ogni partita la Sogin provvederà, a mezzo di comunicazione fax all'Appaltatore, ad inoltrare la richiesta di intervento precisando :

- le caratteristiche dei materiali metallici, ovvero il quantitativo stimato suddiviso per Cer e la classe merceologica (inclusa nella CCIAA di Milano),
- le caratteristiche ed il quantitativo stimato dei rottami che devono essere sottoposti ad attività di rimozione delle sostanze estranee, il quantitativo dei materiali da sottoporre a riduzione per bocca di forno (eventuale)
- la copia del bollettino CCIAA di Milano con l'indicazione del valore dei prezzi unitari per i codici CER e le classi merceologiche precedentemente indicati,
- l'importo totale da corrispondere a Sogin con arrotondamento commerciale al centesimo.

L'importo economico che l'Appaltatore dovrà riconoscere a Sogin per ogni partita, come sopra definita, sarà quindi determinato:

- dal peso stimato dei materiali metallici suddivisi per codice CER e classe merceologica,
- dal prezzo, alla data di richiesta di intervento, indicato nella CCIAA di Milano per i codici CER e le classi merceologiche inserite nel partita,
- dalle maggiorazioni indicate dall'Appaltatore, in sede di offerta, nel Modulo di Offerta Economica.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	27/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



Si precisa inoltre che:

- **le maggiorazioni indicate dall'Appaltatore in sede di offerta per la vendita dei materiali metallici devono essere valutate sulla base del prezzo indicato nella CCIA di Milano per i codici CER e le classi merceologiche di riferimento tenendo presente che le caratteristiche geometriche dei materiali non sono idonee al pronto forno (cm 150x50x50), l'impegno economico associato alla rimozione della sostanza contaminante (pericolosa o non pericolosa) e al suo smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa; il tutto comprensivo di carico e trasporto ad impianto/fonderia.**

Pertanto la **data di richiesta di intervento inoltrata da Sogin all'Appaltatore determinerà il prezzo in vigore per le varie tipologie di materiale, codice CER e classi merceologiche, di ciascun partita (da bollettino CCIAA di Milano).**

La Sogin, a valle della certificazione di avvenuto pagamento, che l'Appaltatore dovrà effettuare prima del ritiro dei materiali metallici, provvederà ad autorizzare il conferimento dei materiali e ad emettere la relativa fattura.

L'importo effettivo che l'appaltatore dovrà riconoscere a Sogin sarà determinato dai pesi risultanti dalle quarte copie dei formulari di trasporto e dai pesi dei materiali associati alle eventuali attività di rimozione sostanze estranee/ riduzioni a bocca di forno risultanti dai verbali concordati con Sogin stessa per ciascun formulario di trasporto.

Qualora l'importo versato dall'Appaltatore e calcolato sui quantitativi stimati, sia superiore a quello corrispondente ai pesi effettivamente conferiti (risultanti dalle quarte copie dei formulari di trasporto), la Sogin provvederà a restituire la quota economica in eccesso.

Le attività associate a ciascuna partita dovranno essere realizzate entro trenta giorni dalla data di richiesta di intervento da parte di Sogin.

13 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata 2 (due) anni calendariali e consecutivi a decorrere dalla data di formalizzazione del contratto. La Sogin si riserva di prorogare il contratto sino alla capienza contrattuale.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	28/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



14 GARANZIE

L' Appaltatore è l'unico garante nei confronti della SOGIN; nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare attrezzature/macchine idonee e approvate a norme di legge.

L' Appaltatore si impegna ad intervenire tempestivamente, durante tutto il periodo di gestione del contratto, dietro segnalazione della SOGIN per:

- errate procedure negli interventi previsti nel presente Capitolato , in modo particolare per tutte quelle attività che potrebbero compromettere il patrimonio della SOGIN ed arrecare danni a persone e/o cose, a seguito dell'uso delle attrezzature e procedure ambientali.
- tutte le attività in oggetto del presente Capitolato dovranno essere svolte correttamente e tempestivamente, anche in concomitanza di interventi straordinari di notevole estensione, prevedendo eventuali incrementi di personale che si rendessero necessari.

15 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

So.G.I.N. chiede che sia allegata all'offerta la seguente documentazione:

A. Ordine generale

- Possesso di impianto di recupero e trasporto adeguatamente autorizzato a norma di legge ad effettuare operazioni su rifiuto con i codici CER contemplati in specifica (oppure che intende avvalersi di altro soggetto trasportatore autorizzato per categoria e classe adeguata),

B. Idoneità professionale

- Evidenza alla Stazione Appaltante della propria iscrizione al SISTRI.
- Iscrizione CCIAA
- Per attività di trasporto: Iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali completa con l'elenco dei rifiuti autorizzati al trasporto; iscrizione alle categorie 4 e 5 per i CER oggetto del contratto .
- Per attività di recupero: autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	29/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



16 ALLEGATI

Di seguito si riportano i seguenti allegati di documentazione tecnica:

- **ALLEGATO 1:** FAC SIMILE DI “CERTIFICATO DI DILUIZIONE
- **ALLEGATO 2:** Caratteristiche e quantitativi dei materiali metallici per le attività di vendita rottami ferrosi e spezzoni di cavo prodotti nella Centrale di Latina

16.1 Allegato 1. FAC SIMILE DI “CERTIFICATO DI DILUIZIONE”

Si riporta di seguito il Fac-Simile di “Certificato di Diluizione” che l’Appaltatore deve trasmettere a Sogin a garanzia dell’avvenuta fusione dei materiali metallici provenienti da zona classificata, con materiali metallici di diversa origine, in ragione di almeno 1 a 10.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il certificato di diluizione deve essere trasmesso a:

SOGIN Centrale di Latina, via Macchia Grande, 6 – 04010 Borgo Sabotino (LATINA)

su carta intestata dell’Appaltatore.

Nell’“Oggetto”, l’Appaltatore inserirà il codice Sogin di riferimento del contratto relativo al presente Appalto.

L’Appaltatore deve indicare la ragione sociale della fonderia presso la quale è avvenuto il trattamento dei materiali metallici.

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Riviaccio	Documento Definitivo	Aziendale	30/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata		

Specifica Tecnica

Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi
prodotti nella Centrale di Latina

ELABORATO

LT R 00293

REVISIONE

02



LOGO DELL'IMPRESA DELL'APPALTATORE

Data

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ALLONTANAMENTO DEI ROTTAMI METALLICI

Oggetto: Contratto: XXXXX. Appalto lavori per la "Raccolta e le operazioni di recupero presso impianto autorizzato dei materiali metallici rilasciabili prodotti nel corso delle attività di smantellamento della Centrale Nucleare di Latina".

Con riferimento al Contratto in oggetto, Vi confermiamo l'avvenuta fusione presso la fonderia, Via, città... (Provincia ..) dei rottami prelevati presso il Vs. impianto di Latina con i seguenti formulari :

formulario 1

Sigla Formulario e codice CER : xxxxxx

Data di Uscita xx/xx/xxxx

Note:tipologia materiale per esempio "Tondini armature",

formulario 2

Sigla Formulario e codice CER : xxxxxx

Data di Uscita xx/xx/xxxx

Note:tipologia materiale per esempio "quadri elettrici",

(e via di seguito)

Si conferma che in fonderia, i rottami metallici sono stati diluiti in ragione di almeno uno a dieci con materiale di diversa origine.

Cordiali Saluti

PROPRIETA'

A Rivieccio

STATO

Documento Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE

Aziendale

PAGINE

31/33

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata

Specifica Tecnica	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	



16.2 Allegato 2 Caratteristiche e quantitativi dei materiali metallici per LA vendita rottami ferrosi e spezzoni di cavo prodotti nella Centrale di Latina

Pos.	Possibili Codici CER	Descrizione	Possibile stato fisico	Tipologia secondo CCIA di Milano	Area di deposito	Stima Quantità	Unità Misura
Classificazione dei materiali in relazione al codice CER							
-Per la Vendita							
10.1	CER 170405	Rottami ferrosi leggeri vari, di raccolta alla rinfusa	solido	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 60.	Aree di centrale	800.000	kg
10.2	CER 170405	Rottami ferrosi pesanti di ferro e acciaio (tubazioni, valvole, ecc.)	solido	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 10	Aree di centrale	800.000	kg
10.3	CER 170402	Rottami di alluminio	solido	ALLUMINIO MACROCATEGORIA 440 VOCE 591.	Aree di centrale	20.000	kg
10.4	CER 160214	Rottami ferrosi (macchine e loro parti)	solido	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 270	Aree di centrale	40.000	kg
10.5	CER 170411	Spezzoni di cavo	solido	MACROCATEGORIA 440 VOCE 730	Aree di centrale	20.000	kg
10.6	CER 170401	Rottami metallici di rame	solido	MACROCATEGORIA 440 VOCE 790	Aree di centrale	2.000	kg
10.7	CER 170401	Rottami metallici di bronzo.	solido	MACROCATEGORIA 440 VOCE 832	Aree di centrale	2.000	kg
10.8	CER 170401.	Rottami metallici di ottone	solido	MACROCATEGORIA 440 VOCE 920	Aree di centrale	2.000	kg
10.9	CER 170403	Rottami metallici di piombo.	solido	MACROCATEGORIA 440 VOCE 725	Aree di centrale	2.000	kg

PROPRIETA'
A Rivieccio

STATO
Documento Definitivo

LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE
Aziendale

PAGINE
32/33

Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo

Legenda

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata

Specifica Tecnica Vendita rottami ferrosi e non ferrosi e cavi prodotti nella Centrale di Latina	ELABORATO LT R 00293 REVISIONE 02
--	--



per la Vendita di rottami ferrosi con rimozione di sostanza contaminante						
20.1	CER 170405	ROTTAMI METALLICI con presenza di sostanze non pericolose (guaine, altre sostanze non pericolose)	solido	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 60	Aree di centrale	100.000 kg
20.2	CER 170409	ROTTAMI METALLICI con presenza di sostanze pericolose (Olio, PCB, catrame di carbone, guaine, altre sostanze pericolose)	solido	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 10.	Aree di centrale	100.000 kg
20.3	CER 160213	APPARECCHIATURE FUORI USO . Rottami ferrosi pesanti (apparecchiature fuori uso) con presenza di olio o altre sostanze pericolose	solido	ROTTAMI FERROSI MACROCATEGORIA 429 VOCE 270. Rottami ferrosi pesanti (apparecchiature fuori uso) con presenza di olio o altre sostanze pericolose	Aree di centrale	50.000 kg

PROPRIETA'	STATO	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
A Rivieccio	Documento Definitivo	Aziendale	33/33
Legenda	Stato: Bozza, In Approvazione, Documento Definitivo Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale - riproduzione vietata, Uso Ristretto - riproduzione vietata		

Elaborato: LT R 00293

Rev: 02

Stato: Autorizzato



<i>N</i>	<i>File name</i>	<i>Data</i>
1	LT R 00293 - Specifica tecnica rottami rev 2.doc	29/11/2017 15:54
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		

Il sistema informatico prevede la firma elettronica pertanto l'indicazione delle strutture e dei nominativi delle persone associate certifica l'avvenuto controllo.